

STATUTO dell'ACSD "ArtInMovimento"

ART. 1 - DENOMINAZIONE

È costituita nel rispetto delle norme della Costituzione Italiana, del Codice Civile e della legislazione vigente, l'Associazione culturale, sportiva dilettantistica, di promozione sociale "ArtInMovimento", ai sensi dell'art. 90 della Legge n.289 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni, conforme alle disposizioni in materia di associazioni di promozione sociale e volontariato come da D.Lgs. 460/97 e la L. n.383 del 07-12-2000 che nel prosieguo del presente Statuto è indicata con il termine di Associazione.

L'associazione è apartitica, non persegue fini di lucro e ha finalità di carattere sociale, civile, sportivo dilettantistico, culturale e di ricerca etica e spirituale.

ART. 2 - REGOLAMENTI

1. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.
2. L'Associazione potrà adottare le procedure previste dalla normativa per l'ottenimento della personalità giuridica ed il riconoscimento d'ente morale.
3. I proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta.

ART. 3 - SEDE

L'Associazione ha sede legale in Torino in corso Verona, 20 e potrà istituire o chiudere sedi secondarie o sezioni in altre città d'Italia o all'estero, anche dipartimenti internazionali, con autonomia amministrativa e patrimoniale e non, mediante delibera del Consiglio Direttivo.

Il trasferimento della sede sociale non comporta modifica statutaria.

ART. 4 - DURATA e LOGO

1. La durata dell'Associazione scade il 31/12/ 2050 e può essere prorogata alla scadenza con delibera dell'assemblea straordinaria dei Soci.
2. L'associazione si avvale di un proprio logo identificativo.

ART. 5 - AMBITI DI INTERVENTO, FINALITÀ E SCOPI

L'Associazione ha finalità di carattere sociale, civile, sportivo dilettantistico, culturale e di ricerca etica e spirituale per favorire nell'individuo la ricerca della consapevolezza attraverso la conoscenza di sé, il miglioramento delle relazioni umane e la salvaguardia dell'ambiente in cui vive.

L'Associazione si propone di favorire lo sviluppo e l'apprendimento socio-educativo attraverso corsi di formazione non formale, informale, extrascolastica, permanente e continua, rivolti alla persona; di attivare studi, sperimentazione e divulgazione delle discipline bio naturali, discipline e arti olistiche derivanti dalla tradizione e dalla ricerca orientale e occidentale, atte a promuovere lo sviluppo e la consapevolezza psico-corporea in tutte le età della vita; di promuovere la costruzione di uno stile di vita rispondente alle proprie esigenze e aspirazioni, nel rispetto di sé, degli altri esseri umani, degli animali e dell'ambiente circostante; di attuare lo studio, la diffusione e la pratica delle Discipline Bio Naturali, Discipline e Arti Olistiche e Orientali, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo: Reiki, Kinesiopatia, Kinesio-logia, Pilates, Yoga, Qi Gong, Tai Chi, S.Y.M.M., Metodo Feldenkrais, Shiatsu, Tuina, Amna, Olit, Naturopatia, Ayurveda, Riflessologia, pratiche e tecniche energetiche, bioenergetiche, Pranoterapia, Craniosacrale, P.M.T., F.A.A., BARS, Bodyworks e tutte le nuove discipline rientranti nelle professioni non regolamentate come da L. 4/2013. L'Associazione promuove il confronto, lo scambio e l'interazione con associazioni, scuole, singoli operatori, professionisti, enti pubblici e privati che agiscono nello stesso ambito di ricerca, attività collaterali e affini.

L'Associazione promuove una visione globale di salute e benessere dell'uomo.

L'Associazione si propone inoltre di attivare la promozione di varie forme di espressione culturale e di approfondire il discorso sulla "diversità" e sul "corpo", organizzando congressi, convegni, seminari e work-shop al fine di sollecitare l'interesse verso tutti gli ambiti culturali, artistici, storici e ambientali.

L'Associazione è interessata anche agli ambiti dell'istruzione, dell'educazione, della formazione, dell'assistenza socio-sanitaria e dello sport dilettantistico.

L'Associazione peraltro, in collegamento con il mondo dell'università e della scuola, si avvarrà della possibilità di attuare progetti e programmi di studio, di ricerca e documentazione riguardo i campi di interesse succitati.

All'interno della *mission* sociale rientra quindi l'attenzione alle discipline olistiche, anche di ispirazione occidentale, e alle culture orientali. Questi due ambiti si declinano anche attraverso: la legittimazione delle discipline olistiche e bio-naturali come strumenti per il benessere della persona a tutti i livelli e come pratiche che possono affiancare il lavoro terapeutico dello specialista, sia esso medico o psicologo, senza mai sostituirsi a questo, attraverso convegni, momenti istituzionalizzati di confronto tra operatori del settore e l'istituzione di un'accademia di formazione e di una università popolare; la diffusione della conoscenza della cultura vedica, ayurvedica, cinese, giapponese e tibetana; lo studio degli insegnamenti dei grandi maestri della storia, fra i quali Gesù Cristo, Aurobindo, Hippolyte Léon Denizard Ri-

vail, Helena Patrovna Blavatsky, Alice Ann Bailey, Rudolf Steiner, Georges Ivanovič Gurdjieff, Jissu Krishnamurti, Paramhansa Yogananda, Srila Prabhupada; l'approfondimento e la promozione della medicina vedica, di quella indiana, di quella tradizionale cinese, di quella giapponese, di quella tibetana e di altri saperi antropologici di cura, quali medicina antroposofica, osteopatia, chiropratica, omeopatia e omotossicologia; la promozione del dibattito sull'alimentazione, con un'attenzione particolare a quella vegetariana e a quella vegana; lo studio e la diffusione degli insegnamenti del Tibetano e di altri Maestri Asceti; la diffusione della fitoterapia, dell'erboristeria in genere, e dei Fiori di Bach; l'applicazione delle medicine non convenzionali e delle discipline bionaturali agli animali; lo studio del suono e del movimento corporeo come mezzi per il raggiungere del benessere globale e profondo; l'approfondimento della fisica quantistica, delle neuroscienze e di tutti i traguardi della scienza, che hanno ricadute sul miglioramento della vita del sistema terra e degli essere viventi.

ART. 6 - ATTIVITÀ

L'Associazione svolge la propria attività soprattutto nei territori dell'Unione Europea: potrà istituire sedi operative o di rappresentanza sul territorio nazionale, comunitario e internazionale anche in collaborazione con altri organismi associativi aventi scopi analoghi o connessi con il proprio.

Per il raggiungimento dei propri scopi l'associazione può realizzare in Italia e all'estero, anche in collaborazione e per conto di enti terzi siano essi pubblici o privati, le seguenti attività sia presso la propria sede che in altre sedi di volta in volta individuate:

- a. attività di promozione sociale, sportive dilettantistiche, formazione, informazione seminari intensivi dedicati alla pratica e alle metodiche delle Discipline Bio Naturali –Discipline e Arti Olistiche e Orientali, e a titolo esemplificativo e non esaustivo Counseling, Counseling olistico, Ayurveda, Yoga, Tai Chi, Qi Gong, S.Y.M.M., Shiatsu, Riflessologia, P.M.T., F.A.A., Bars, Bodyworks, Aromaterapia, Cromoterapia, Cristalloterapia, Massoterapia, Linfodrenaggio, Musicoterapia, Arteterapia, Reiki, Pranoterapia, Craniosacrale, MBSR (Mindfulness Based Stress Reduction) incontri e programmi per favorire il rilassamento e il recupero energetico, e per favorire una migliore qualità di vita;
- b. l'ideazione di performance teatrali e di danza e di laboratori e seminari sulle arti visive e musicali in generale;
- c. l'ideazione di cortometraggi, lungometraggi, documentari e di raccolta di materiale fotografico e video;
- d. attività documentaristica, eventualmente in collaborazione con video-maker e altre realtà operanti nel settore;
- e. elaborazione di prodotti multimediali;
- f. attività commerciale nei confronti di terzi;
- g. richiesta di contributi, anche sotto forma di finanziamenti agevolati, allo Stato, enti pubblici, organismi internazionali o sovranazionali o di privati;
- h. incontri e programmi per favorire il rilassamento e il recupero energetico; colloqui di counseling, counseling olistico, psicoterapia; seminari, riunioni e iniziative socio culturali, rivolte alle scuole di ogni grado, pubbliche e private, docenti, studenti, lavoratori, professionisti; progetti per l'infanzia, i giovani e gli anziani;
- i. organizzazione di momenti di confronto istituzionalizzato tra operatori del settore, seminari ad hoc, work-shop, eventi, ecc.;
- j. realizzazione di seminari, corsi, work-shop, conferenze ed eventi formativi e informativi sull'approccio delle medicine non convenzionali e delle discipline bionaturali agli animali;
- k. operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie compresa l'assunzione di mutui e la concessione di garanzie anche ipotecarie inerenti a tale scopo, potrà infine assumere interessenze e/o partecipazioni in altre Società, Enti, Consorzi, Associazioni e raggruppamenti di imprese il cui oggetto sia affine o complementare al proprio;
- l. attività di natura culturale, sociale, ricreativa, sportiva dilettantistica, e organizzazione di iniziative ed eventi: potrà altresì compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, per il migliore raggiungimento dei suoi fini;
- m. attivare un Osservatorio, come centro operativo, per la difesa dei beni culturali, artistici ed ambientali.
- n. svolgere attività di formazione continua e permanente, consulenza ai soci e non.

L'Associazione potrà inoltre:

- a) occuparsi, attraverso iniziative, eventi e corsi ad hoc, dei "deboli" della società, in particolare anziani, bambini e portatori di handicap, puntando alla loro riabilitazione globale;
- b) puntare all'inclusività e all'accessibilità per tutti di attività, pratiche e servizi proposti;
- c) ideare progetti di assistenza sociale e socio-sanitaria utilizzando anche nuove forme di ausilio terapeutico come l'arte-terapia, la musico-terapia e il teatro-dramma;
- d) creare campagne di prevenzione, soprattutto nelle scuole, per diffondere conoscenze sulle malattie sessualmente trasmissibili e sui diversi saperi antropologici di cura;
- e) strutturare un luogo fisico e/o virtuale di archiviazione di testi riguardanti i campi di interesse dell'Associazione;

- f) garantire forme di gemellaggio e reti tra associazioni ed enti che operano all'interno del territorio nazionale per scambi di conoscenza specifica e di risultati delle attività (fare network e condivisione di know-how);
- g) organizzare eventi (incontri, seminari, work-shop, convegni, conferenze) che puntino al "risveglio" e all'evoluzione globale personale;
- h) organizzare viaggi in particolare in Oriente e in altre mete ritenute in linea con la filosofia dell'Associazione, ed escursioni a fine culturale e legate al benessere, rilanciando il turismo sostenibile;
- i) organizzare interscambi educativi e formativi in partnership con altre realtà associative, anche al di fuori dei confini nazionali;
- j) organizzare eventi fieristici legati agli ambiti di interesse suddetti;
- k) istituire luoghi di turismo di valorizzazione del locale, quali agriturismi e bed&breakfast;
- l) operare nell'ambito dell'investigazione scientifica in collaborazione con le Università e con altri enti e istituti di ricerca;
- m) costruire eventi aggregativi - ludici, sportivi, culturali - per promuovere valori quali la fratellanza, la solidarietà, la pace, il rispetto e la libertà;
- n) partecipare a gare, tornei, campionati, e indire gare e manifestazioni, stage, istituire corsi interni di formazione e di addestramento, realizzando ogni iniziativa utile alla diffusione ed alla pratica dello sport tra i giovani, i lavoratori, le famiglie, e così contribuire alla formazione psicofisica, sociale e culturale, in particolare rispetto allo Yoga, il Taijiquan (Tai Chi), il Qi Gong e le arti marziali in genere. L'Associazione potrà estendere il proprio scopo sociale ad altre discipline sportive;
- o) svolgere attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva;
- p) avanzare proposte agli enti pubblici, partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale;
- q) promuovere e gestire iniziative, servizi, attività culturali, sportive, ricreative atte a soddisfare le esigenze dei soci, anche organizzando un servizio interno di somministrazione di bevande e alimenti in favore esclusivo dei soli associati e degli aderenti ad altre associazioni che appartengano alle stesse organizzazioni nazionali di riferimento;
- r) organizzare Cimenti invernali e creare network con le altre realtà che lavorano nel campo o che vi sono interessate;
- s) organizzare e gestire, anche in sinergia con altre realtà, corsi di formazione e aggiornamento per bagnini di salvataggio;
- t) organizzare e gestire corsi di primo soccorso, quali BLS, P-BLS, BLS-D, P-BLS-D, First Aid.
- u) creare laboratori, congressi, convegni, meeting, seminari e work-shop per la diffusione delle differenti arti;
- v) costituire corsi, seminari, workshop, convegni che affrontino la lettura del testo filmico, pittorico, televisivo, radiofonico e pubblicitario;
- w) organizzare e gestire corsi di formazione in ambito pedagogico, di pedagogia speciale e in psicomotricità per insegnanti e genitori;
- x) svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine a quelle sopraindicate, comunque utile alla realizzazione degli scopi associativi.

L'Associazione potrà, tra l'altro, svolgere attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica di sport.

L'Associazione si può avvalere di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti locali, associazioni, società, istituzioni pubbliche e private o Enti, che praticano attività simili o collaterali alle proprie, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni.

L'Associazione potrà, esclusivamente per scopo di autofinanziamento e senza fine di lucro, esercitare le attività marginali previste dalla legislazione vigente.

L'Associazione non richiede ai Soci altri adempimenti all'infuori di quelli previsti dalle disposizioni del presente Statuto e dei relativi regolamenti di attuazione, in coerenza con i fini non patrimoniali dell'Associazione stessa.

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi, potrà:

1. assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni professionali e di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati;
2. proporsi come struttura di servizi per associazioni, Categorie e Istituzioni che perseguano finalità che coincidano, anche solo in parte, con gli scopi dell'associazione
3. avanzare proposte, progetti ed iniziative agli Enti pubblici locali e nazionali quali: Amministrazioni Regionali, Provinciali e Comunali, Circoscrizioni, Assessorati alla Cultura, Assessorati ai Servizi Sociali, Assessorati alla formazione professionale e professionale speciale, delle Regioni, delle Province e Comuni, dei Provveditorati

agli Studi, e Università, per un'adeguata programmazione degli Interventi socioculturali sul territorio. Concorrere a bandi, concorsi, progetti, programmi e sottoprogrammi di formazione professionale e/o Aggiornamento di Enti pubblici, Enti privati, UE e all'assegnazione di fondi per la realizzazione di attività culturali, sociali e di ricerca.

Per il raggiungimento di dette finalità, l'Associazione potrà collaborare e stipulare convenzioni, o altre tipologie di contratti e atti, con qualsiasi Ente pubblico e/o aderire a qualsiasi Ente privato che svolgano attività in ambito locale, nazionale, UE o Internazionale, nonché con Organi, Movimenti o Associazioni con le quali ritenga utile avere collegamenti.

L'Associazione potrà altresì:

- a) istituire un Comitato Tecnico Scientifico rappresentativo delle conoscenze abilità e competenze che questa intende valorizzare;
- b) stabilire contatti con tutti gli Enti Pubblici e privati o singoli studiosi e/o ricercatori ed operatori interessati ai problemi della Formazione, dell'Educazione, della Salute psicofisica finalizzate all'armonico sviluppo della Crescita Personale, nonché al potenziamento delle risorse umane;
- c) curare la pubblicazione della propria Rivista di Cultura e Informazione, di altre Riviste, libri ed articoli a carattere umanistico e/o scientifico; di studi e ricerche, anche virtuali, con gestione di relativi contratti pubblicitari e di sponsorizzazione;
- d) aderire ad organizzazioni nazionali ed internazionali di natura diversa, aventi scopi affini, tali da favorire il raggiungimento degli scopi sociali, umanistici, scientifici e culturali dell'Associazione stessa;
- e) promuovere e favorire iniziative olistiche umanistiche, scientifiche e socioculturali e, quante altre ritenga opportune, per il conseguimento degli scopi sociali. organizzando Convegni, Attività di Formazione, Incontri aperti, Conferenze e Seminari di Studio;
- f) stipulare accordi con aziende, enti e organizzazioni, governative e non, istituti di credito e fondazioni, associazioni di categoria, associazioni culturali e organizzazioni non lucrative di utilità sociale al fine di ottenere finanziamenti ed investimenti a favore dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo potrà accogliere ogni iniziativa necessaria o utile per il raggiungimento delle finalità istituzionali, comprese le operazioni mobiliari e immobiliari e concorrere alle iniziative di altri organismi aventi oggetto analogo o connesso con quello dell'Associazione. L'Associazione può richiedere fondi e partecipare a bandi regionali, nazionali, europei ed internazionali.

L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate nonché da quelle indicate alla lettera a) del primo comma dell'art. 10 del Decreto legislativo n. 460 del 1997 a eccezione di quelle a esse direttamente connesse.

ART. 6 bis - ADESIONE AD ENTI DI PROMOZIONE, FEDERAZIONI SPORTIVE E ORGANISMI NAZIONALI E INTERNAZIONALI.

L'Associazione accetta tutte le disposizioni statutarie, purché non in contrasto con il presente statuto, di quelle associazioni, circoli od enti, sia nazionali che internazionali, alle quali deciderà di aggregarsi o affiliarsi per migliorare le attività istituzionali proprie e con le quali abbia finalità analoghe o complementari.

In particolare, per il migliore raggiungimento dei propri scopi sociali l'Associazione può aderire ad enti di promozione sportiva e ad associazioni di promozione sociale ai sensi e per gli effetti della legge 7 dicembre 2000, n. 383, ed aventi finalità assistenziali ai sensi della legge n. 524 del 14/10/1974. Pertanto, ne potrà adottare la tessera nazionale, ne osserverà lo statuto e i regolamenti, così come ogni altra disposizione prevista dagli organismi nazionali e periferici dell'ente medesimo.

Nel caso di svolgimento di attività sportive agonistiche, l'Associazione potrà, inoltre, aderire alle federazioni nazionali sportive del CONI, in relazione alle diverse discipline sportive praticate.

Inoltre, l'associazione accetta incondizionatamente di conformarsi alle norme e alle direttive del Coni ed a tutte le disposizioni statutarie dell'Ente di Promozione Sportiva a cui è affiliato e s'impegna ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti dell'ente stesso dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Costituiscono quindi parte integrante del presente statuto le norme degli statuti e dei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione o alla gestione delle società affiliate.

ART. 7 - SOCI

Sono ammessi all'Associazione tutti coloro che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e gli eventuali regolamenti. Tutti i soci ammessi, aventi la maggiore età, partecipano direttamente all'attività sociale ed hanno diritto al voto sia nelle assemblee ordinarie che quelle straordinarie, ai sensi dell'Art.148,art.4 del TUIR. Per aderire all'Associazione occorre presentare una domanda scritta di ammissione specificando le generalità del socio; il versa-

mento della quota associativa per l'anno in corso con decorrenza gennaio /dicembre di ogni annualità. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa entro il 31 gennaio dell'anno successivo alla scadenza annuale, qualora il socio non rinnovi l'adesione entro il termine stabilito si considera decaduto.

La domanda di ammissione a socio per un minore è presentata dal genitore o da chi ne fa le veci.

Sulla domanda di ammissione decide senza obbligo di motivazione il Consiglio direttivo. La quota associativa è intransmissibile.

I Soci sono:

- a) Fondatori
- b) Ordinari - Volontari, Atleti e Non Atleti
- c) Onorari
- d) Sostenitori.

I Soci Fondatori sono le persone fisiche che hanno firmato l'Atto Costitutivo e quelli che successivamente e con deliberazione insindacabile ed inappellabile del Comitato Direttivo saranno ammessi con tale qualifica in relazione alla loro fattiva opera nell'ambiente associativo.

I Soci Ordinari si distinguono in:

- Volontari, ovvero coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione operano volontariamente per il loro raggiungimento, secondo le proprie capacità personali.
- Atleti, coloro che praticano attività sportive.
- Non Atleti, ovvero coloro che contribuiscono alla realizzazione dei fini istituzionali dell'Associazione.

I Soci Onorari sono le persone fisiche, le persone giuridiche, Enti pubblici e privati che abbiano acquisito particolari meriti per la loro opera a favore dell'Associazione.

I Soci Sostenitori sono coloro che condividendo gli ideali, contribuiscono agli scopi e alle attività dell'Associazione oltre che con la quota ordinaria anche con contribuzioni volontarie straordinarie.

ART. 8 - DECADIMENTO DALLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualità di socio si perde per:

- a) Dimissioni;
- b) Recesso volontario;
- c) Morosità nel pagamento della quota associativa;
- d) Espulsione: il Consiglio direttivo delibera l'espulsione, previa contestazione degli addebiti e sentito il socio interessato, se possibile e richiesto dallo stesso, per atti compiuti in contrasto a quanto previsto dal presente Statuto o qualora siano intervenuti gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il socio ha comunque possibilità di appello all'assemblea entro 30 gg. e comunque è ammesso ricorso al giudice ordinario.
- d) Decesso.

Gli associati che abbiano comunque cessato di appartenere all'Associazione non possono richiedere i contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione stessa.

ART. 9 - DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

1- Tutti i soci hanno gli stessi diritti e doveri nei confronti dell'associazione e sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamentari nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'Associazione

2- I soci hanno diritto a partecipare alle attività dell'associazione

3- I soci partecipano alla conduzione delle attività sociali in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali. Essi possono essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nel prestare la propria opera all'Associazione.

4- Previa approvazione del Consiglio Direttivo, i soci che prestano la loro opera professionale o dipendente, qualora dovessero essere retribuiti per la realizzazione delle attività associative previste all'articolo 6 in modo prevalentemente gratuito, detta prestazione non potrà mai essere considerata, proprio in ragione delle funzioni e dell'aspetto associativo, di carattere professionale o di lavoro subordinato.

5- I soci devono versare nei termini la quota sociale.

6- I soci fondatori non sono tenuti al versamento della quota sociale.

ART. 10 - ORGANI SOCIALI

Gli organi dell'associazione sono:

- a. L'Assemblea dei soci;
- b. Il Consiglio Direttivo;
- c. Il Presidente;

- d. Il Vice-Presidente;
- e. Il Segretario;
- f. Il Collegio dei Probiviri;
- g. il Collegio Sindacale.

ART. 11 - ASSEMBLEA

- 1- L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti i soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota associativa annuale.
- 2- L'Assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove purché nel territorio nazionale almeno una volta all'anno.
- 3- L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da affiggere in bacheca, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora dell'adunanza, sia di prima che di eventuale seconda convocazione, oppure a mezzo fax, posta elettronica o sito internet, qualora trattasi di argomenti di estrema urgenza.
- 4- L'Assemblea può essere convocata in prima e seconda convocazione in periodi distinti, con almeno 24 ore di differenza.
- 5- L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.
- 6- L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, può essere convocata anche a richiesta da almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

ART. 12 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

- 1- L'assemblea in sessione ordinaria ha i seguenti compiti:
 - a) elegge il Presidente dell'Associazione ed i componenti del Consiglio direttivo;
 - b) approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale, su proposta del Consiglio direttivo;
 - c) approva il conto consuntivo e il bilancio preventivo;
 - d) ratifica l'importo delle quote sociali annuali;
 - e) approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio direttivo;
 - f) delibera in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci;
 - g) qualora si rendesse necessario, su proposta del Consiglio direttivo uscente, elegge la commissione elettorale composta da almeno tre membri, scelti fra i soci che hanno diritto di partecipazione in assemblea, che controlla lo svolgimento delle elezioni necessario per il rinnovo delle cariche sociali e per l'eventuale sostituzione di membri dimissionari o radiati;
 - h) delibera su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio direttivo.
- 2- L'assemblea in sessione straordinaria:
 - a) delibera le modifiche del presente statuto;
 - b) delibera lo scioglimento dell'associazione in conformità a quanto previsto dal presente statuto;
 - c) delibera su ogni altra questione straordinaria ad essa spettante in base alla legge o allo statuto.
- 3- L'assemblea, sia in sessione ordinaria che straordinaria è sempre presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua mancanza, dal Vicepresidente, in mancanza di questi, da un membro del Consiglio direttivo designato dalla stessa Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario.
- 4- Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

ART. 13 - VALIDITÀ DELL'ASSEMBLEA

- 1- L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti a da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
- 2- Ogni Socio ha diritto ad un voto e può portare una delega.
- 3- Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone (o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno).
- 4- L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con le maggioranze previste dall'art. 21 del codice civile.
- 5- L'assemblea straordinaria scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio con la presenza dei 3/4 dei soci e il voto favorevole di 3/4 dei presenti.
- 6- Le delibere prese dall'assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, nel rispetto delle norme contenute nel presente statuto, obbligano tutti i soci dell'associazione, ivi compresi quelli dissenzienti o non intervenuti o astenuti dal voto.

ART. 14 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- 1- Il Consiglio direttivo è composto da un numero da 3 a 5, membri, incluso il Presidente. Il numero dei componenti è deciso dall'Assemblea

2- Il Consiglio direttivo nomina, tra i suoi membri, il Vice-Presidente, il Segretario e le cariche ai vari consiglieri nominati dall'Assemblea.

4- I membri del Consiglio direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Se vengono a mancare uno o più consiglieri, il Consiglio direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto il Socio o i Soci che nell'ultima elezione Assembleare seguono nella graduatoria della votazione o, se ciò non è possibile, per cooptazione, sottoponendo la nomina all'approvazione dell'Assemblea. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina.

5- Il Consiglio direttivo si raduna su invito del Presidente ogni qualvolta se ne dimostra l'opportunità, oppure quando ne facciano richiesta scritta almeno due membri del Consiglio stesso.

6- Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. La riunione è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza dal Vicepresidente o in assenza di quest'ultimo da altro membro del Consiglio più anziano per partecipazione all'Associazione. Le funzioni di segretario sono svolte su indicazione del Presidente del C.D.

7- Le deliberazioni del Consiglio direttivo sono prese a maggioranza di voti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Delle deliberazioni stesse sarà redatto verbale, anche in forma sintetica, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione.

ART. 15 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1- Il Consiglio direttivo ha il compito di attuare le direttive generali, stabilite dall'Assemblea, e di promuovere ogni iniziativa volta al conseguimento degli scopi sociali;

- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione
- redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sulle attività dell'associazione
- redige e presenta all'assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico.
- ammette i nuovi soci
- esclude i soci salva successiva ratifica dell'assemblea ai sensi dell'art.8 del presente statuto.
- nomina i membri del Comitato Tecnico Scientifico

2- Il Consiglio direttivo può demandare ad uno o più consiglieri lo svolgimento di determinati incarichi e delegare a gruppi di lavoro lo studio di problemi specifici e formulare gli eventuali regolamenti interni da proporre alla delibera assembleare.

Le riunioni del Consiglio direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

ART. 16 - IL PRESIDENTE

1- Il Presidente è eletto dall'Assemblea dei Soci, dura in carica 3 anni ed è rieleggibile. Espleta i seguenti compiti:

- ha la firma e la legale rappresentanza dell'associazione nei confronti dei terzi e in giudizio ed è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciando le quietanze;
- presiede il Consiglio Direttivo e l'assemblea ordinaria e straordinaria dei Soci;
- rappresenta l'associazione di fronte alle autorità ed è il suo portavoce ufficiale;
- convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio direttivo, sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie.
- dispone dei fondi sociali.

2- Il Presidente ha i poteri della normale gestione ordinaria dell'Associazione. Il Consiglio direttivo gli potrà delegare altri eventuali poteri, anche di straordinaria amministrazione, qualora lo ritenga opportuno.

ART. 17 - IL VICE-PRESIDENTE

1- Il Vice Presidente svolge tutti i compiti del Presidente, quando lo stesso sia assente o impedito, e gli atti che il Presidente gli delega e può intervenire personalmente in sostituzione del Presidente con i suoi stessi poteri, previo rilascio di apposita procura.

2- Il Vice Presidente non può delegare funzioni delegate senza aver avuto l'autorizzazione dal Presidente o dal Consiglio Direttivo.

3- Vi possono essere anche più Vice Presidenti.

ART. 18 - IL SEGRETARIO

Il Segretario cura la parte organizzativa dell'Associazione e quindi:

- redige i verbali delle assemblee degli associati e delle adunanze del Consiglio direttivo;
- tiene la corrispondenza ed ha cura dei documenti dell'Associazione;
- assiste il Presidente nei processi organizzativi dell'Associazione
- provvede alla gestione finanziaria, a riscuotere i contributi dell'Associazione rilasciandone ricevuta, a liquidare le pendenze dell'Associazione, se autorizzato dal Presidente con mandato d'uscita firmato dallo stesso.

ART. 19 - IL COLLEGIO PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è un organo che giudica e delibera sulle controversie interne all'Associazione e si pronuncia su richieste di diffide, sospensioni ed espulsioni. La sanzione da applicare può essere suggerita dall'organo richiedente, tuttavia il Collegio dei Probiviri delibererà con motivazione propria a suo insindacabile giudizio. Qualora esso venga nominato, sarà composto da tre membri effettivi e due supplenti designati tra i Soci Fondatori, Soci Ordinari e Soci Sostenitori, tra i membri effettivi sarà scelto un Presidente. Il Collegio dei Probiviri rimane in carica 3 (TRE) anni ed è rieleggibile.

ART. 20 - IL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è l'organo revisionale dell'Associazione, questo viene nominato se obbligatorio per legge o se viene nominato dall'Assemblea dei Soci. Qualora venga nominato questi deve essere composto da tre membri effettivi e due supplenti designati tra i Soci ordinari. Esso vigila sull'osservanza della Legge, dell'atto costitutivo e dello Statuto ed eventuale regolamento interno, vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, vigila sulla adeguatezza delle strutture organizzative della associazione. I membri del Collegio Sindacale assistono all'Assemblea ed alle riunioni del C.D., per determinate delibere di natura tecnica può essere richiesto il proprio parere. Il Collegio Sindacale rimane in carica tre esercizi e può essere rieleggibile.

ART. 21 - RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche per conseguire gli scopi dell'Associazione e per sostenere le spese di funzionamento dell'Associazione stessa potranno essere costituite da:

- a) le quote sociali annue stabilite dal Consiglio direttivo;
- b) proventi derivanti da attività associative (corsi, manifestazioni e iniziative di cui all'art.6);
- c) proventi derivanti dall'uso degli spazi da parte di docenti che abbiano finalità coerenti con gli scopi sociali.
- d) ogni altro contributo, compresi donazioni, lasciti e rimborsi dovuti a convenzioni, che soci, non soci, enti pubblici o privati, diano per il raggiungimento dei fini dell'Associazione;
- e) contributi di organismi internazionali;
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, e proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;

Le eventuali somme versate per le quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

Il patrimonio sociale indivisibile è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili;
- b) donazioni, lasciti o successioni;
- c) avanzi di gestione e da eventuali fondi di riserva;
- d) da ogni altro bene e diritto di cui l'associazione sia entrata in possesso a titolo legittimo.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

ART. 22 - BILANCIO

1. I documenti di bilancio dell'Associazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

2. I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositati presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e possono essere consultati da ogni associato.

Il bilancio consuntivo deve essere approvato entro il 120 gg dalla chiusura dell'esercizio e non oltre il 30 giugno per i casi di natura eccezionale.

ART. 23 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Tutte le controversie insorgenti tra l'associazione ed i soci medesimi saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio arbitrale costituito secondo le regole previste dalla Federazione, Ente di Promozione Sportiva o Ente di Promozione Sociale a cui aderisce l'associazione. La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio arbitrale, dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata a.r. da inviarsi entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio arbitro. Il Collegio giudicherà ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi considerare ad ogni effetto come irrituale.

ART. 24 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1-L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deliberato soltanto dall'Assemblea straordinaria dei soci per i seguenti motivi:

- a) conseguimento dell'oggetto sociale e/o impossibilità sopravvenuta di conseguirlo;

b) impossibilità di funzionamento per il venir meno del numero dei soci indispensabile per il conseguimento dei propri fini;

c) ogni altra causa che dovesse compromettere le ispirazioni di fondo che animano l'associazione e/o che dovesse impedire lo svolgimento dell'attività.

2- In caso di scioglimento, il patrimonio, dopo la liquidazione, sarà devoluto, su proposta del Consiglio direttivo approvato dall'Assemblea e salvo diversa destinazione disposta per legge, ad altre associazioni, enti o fondazioni con finalità analoghe o a fini di utilità sociale.

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dallo statuto e regolamenti a cui l'Associazione è affiliata ed in via residuale le norme del Codice civile e dalle leggi vigenti in materia, e per ogni controversia sarà di competenza il Foro di Torino.